

## **LA NEWS DI INFORMAZIONE DELLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE**

del 15 febbraio 2004

in redazione:

M. Giulia Catemario, Giovanna Olivieri, Stefania Vulterini

---

### **Mese 8 marzo**

La Casa Internazionale delle Donne ha programmato quest'anno un "mese 8 marzo".

Il calendario degli eventi, che avranno luogo nella Casa, prevede dibattiti, convegni, spettacoli e mostre a partire dall'incontro con il Premio Nobel Shirin Ebadi del 20 febbraio. Le iniziative di quest'anno mettono al centro i diritti di cittadinanza delle donne nel mondo e le nuove genealogie femminili nella globalizzazione.

Sui temi caldi della pace, dell'esistenza delle donne nei luoghi difficili, del controllo delle risorse, dell'attualità del femminismo come pratica di modificazione di sé e del mondo, la Casa Internazionale delle Donne vuole offrire un luogo aperto d'incontro, di riflessione e di proposte per determinare la nostra vita e un altro mondo possibile.

### **In questo numero parliamo di:**

Shirin Ebadi visita la Casa Internazionale delle Donne

In un clima informale e di festa venerdì 20 febbraio Shirin Ebadi, premio Nobel per la Pace, ha incontrato più di 200 donne alla Casa. La Nobel iraniana ha piano piano abbandonato l'atteggiamento cauto riservato al suo ruolo ufficiale per ritrovare l'agio di un confronto coroso e aperto fra donne.

Shirin Ebadi era una delle poche giudici in Iran, fino alla rivoluzione islamica del 1979, che ha escluso le donne dalla magistratura.

Da quel momento l'impegno di Shirin Ebadi nella difesa dei diritti umani è addirittura aumentato e si è dedicata in particolare alla difesa dei diritti delle donne, dei bambini e dei dissidenti ottenendo il riconoscimento nel 2003 del premio Nobel. Per la sua attività ha subito e continua a subire minacce, è scampata a due attentati ed è stata perfino arrestata restando alcuni mesi in carcere, ma la giurista iraniana, che all'estero si presenta senza velo e rimanda nello stesso tempo equilibrio e forza, dichiara di voler continuare nel suo lavoro in mezzo alla gente e non teme di esprimere il suo punto di vista.

Al termine dell'incontro Shirin Ebadi ha salutato le donne con un "Viva le donne forti!"

Nella prossima newswetter proporremo un approfondimento dell'incontro, nel frattempo chi è interessata a un'informazione maggiore sulla situazione attuale dell'Iran può leggere il libro Mille e un giorno con gli ayatollah (Datanews 2002) di Nadia Pizzuti che è stata per tre anni corrispondente dell'Ansa a Tehran.

### **Femminismo di ieri: Agenda 1974. Mostra fotografica e documentaria**

Dal 5 marzo e per tutto il mese di marzo parte del prezioso materiale di Archivia sarà in mostra per dare visibilità e voce, a trent'anni di distanza, ai temi, ai conflitti e alle conquiste del femminismo attraverso foto, manifesti, libri, volantini, ciclostilati, riviste, libri, etc.

Il filo conduttore sarà l'agenda degli appuntamenti di una militante del femminismo romano dell'epoca: Edda Billi del Movimento Femminista Romano di Via Pompeo Magno.

### **5° sciopero globale delle donne**

L'8 marzo, a Roma davanti al Senato, nella Corsia Agonale, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 si terrà una manifestazione con striscioni, volantini e materiale informativo.

Le rivendicazioni dello sciopero in Italia: reddito sicuro subito a tutte le madri, disoccupati e studenti. No alla legge sulla fecondazione assistita recentemente approvata dal Governo, Studio e Approvazione della Dichiarazione dei Diritti Fondamentali delle Donne.

## **Femminismo di ieri: Agenda 1974. Mostra fotografica e documentaria A cura di Giovanna Olivieri**

Per dare visibilità ad Archivia, e al prezioso materiale che raccoglie e conserva, e per arricchire la rilettura del passato il 5 marzo alla Casa Internazionale delle Donne sarà inaugurata una Mostra fotografica e documentaria.

La mostra intende riguardare, a trent'anni dal suo svolgersi i temi, i conflitti e le conquiste del femminismo attraverso la documentazione reperibile nel centro Archivia – foto, manifesti, libri, volantini, ciclostilati, riviste, libri, etc. – guidate dal filo conduttore dell'agenda degli appuntamenti di una militante del femminismo romano dell'epoca: Edda Billi del Movimento Femminista Romano di Via Pompeo Magno.

Trent'anni fa lo striscione che apriva la manifestazione dell'8 marzo a Roma aveva lo slogan Siamo più della metà e non contiamo niente e tante, nel 1974, furono le mobilitazioni delle donne per modernizzare il paese: il no al referendum di abrogazione della legge sul divorzio, l'abrogazione degli articoli del codice Rocco che inscriveva l'aborto nei reati contro la stirpe, la riforma del diritto di famiglia.

Con le forme comunicative più varie – girotondi alle manifestazioni, incontri all'Università, digiuni e sit in piazza, spettacoli nei quartieri e al mercato, Convegni con ospiti internazionali, pubblicazioni di riviste e ciclostilati - il movimento femminista ha dato voce alla necessità di ribaltare l'oppressione secolare sul genere femminile, provocando su tanti temi - sessualità, autodeterminazione, famiglia, lavoro e relazioni – cambiamenti epocali.

Roma è stata la punta del "femminismo di piazza": vi si svolgevano, da Piazza Farnese a Piazza Navona, dal Colosseo ai giardinetti, da Via Cavour a Piazza Venezia, manifestazioni e sit in; ma è stata anche laboratorio di progettualità che ha dato i suoi frutti successivamente.

Contestualizzata negli avvenimenti generali che segnarono il paese e la città, la mostra è pertanto anche una rappresentazione della cronaca di un anno di questa città, vissuta con un'ottica particolare, lo sguardo ribelle, ironico e riflessivo di quella metà che non contava (non conta?) niente.

---

### **Strategie sapienziali- Riflessioni del sé a cura di Maria Giulia Catemario**

Il seminario prosegue una riflessione che alla Casa Internazionale delle Donne ha trovato un momento di importante approfondimento nell'incontro con Luisa Muraro e nella presentazione del suo ultimo libro "Il Dio delle donne", con l'indicazione, la scommessa, il tentativo politico che rendono possibile, attraverso una pratica di noi stesse, il qui e l'altrove, la dimensione dell'altra/o.

Il seminario è articolato in quattro incontri di due ore ciascuno condotti da Giacomina Limentani, il 4 marzo con "Identità attraverso la memoria", Rosetta Stella l'11 marzo con "Dio a portata di mano" e Antonia Tronti, il 18 marzo con "La ricerca del Sé nel sé". L'ultimo incontro, il 25 marzo, è dedicato a un confronto fra le tre relatrici e con le/i partecipanti.

Di seguito diamo alcune note biografiche sulle relatrici

Giacomina Limentani è da anni cultrice di quella forma di studi biblici che va sotto il nome di midrash, l'insieme di leggende e storie che la tradizione ebraica ha intessuto intorno ai testi sacri da quella fantasiosa consuetudine derivano le sue opere legate alla materia biblica (Gli uomini del Libro e Il grande seduto entrambi pubblicati da Adelphi) e tutta la sua opera narrativa (In contumacia, L'ombra allo specchio, Dentro la D) compresa l'ultima La spirale della tigre pubblicata da Giannozzi editore alla fine del 2003.

Rosetta Stella, saggista e studiosa del pensiero della differenza sessuale incrociato alle forme di spiritualità cristiana. Ha collaborato e collabora con diverse riviste. E' stata docente presso il Centro Culturale Virginia Woolf di Roma. Ha contribuito alla fondazione della rivista Via Dogana di Milano.

Per la casa editrice Marietti ha pubblicato i volumi Sul Magnificat (2001) D'un tratto. Del tutto. Una femminista alle prese con Dio (2002). Fa parte del gruppo politico romano Balena.

Antonia Tronti, insegnante di yoga, è impegnata soprattutto nella coniugazione tra spiritualità cristiana e spiritualità indiana. Collabora alla rivista "Appunti di Viaggio. Note di ricerca spirituale" ed all'omonima casa editrice, per la quale dirige la collana "Viaggio in India. Collana di spiritualità indo-cristiana"

## Calendario mese 8 marzo

### **Venerdì 20 febbraio**

16.00 La giurista iraniana Shirin Ebadi, premio nobel per la pace, incontra le donne romane alla Casa Internazionale delle Donne.

Intervengono: Francesca Brezzi, Costanza Fanelli, Mariella Gramaglia, Gabriella Bonacchi, Silvia Costa, Nadia Pizzuti, Bianca Pomeranzi.

### **Lunedì 23 febbraio**

18.30 "El agua es nuestra, carajo!"

Proiezione del video "In difesa della Pachamama"

La lotta dei movimenti boliviani e dei sud del mondo per il diritto alla vita

a cura di Candelaria

Interviene Oscar Olivera, Portavoce della Coordinadora de defensa del agua y la vida

### **Martedì 24 febbraio**

17.00 Incontro dibattito con Haidi Meinzolt-Depner, coordinatrice sezioni europee WILPF, sui temi del pacifismo, Social Forum e Risoluzione 1325

a cura di WILPF-Italia

### **Mercoledì 25 febbraio**

17.00 "Amore ed empatia" presentazione del libro curato da Francesca Brezzi. Intervengono Laura Boella, Giulia Paola Di Nicola, Alberto Gaston.

Saranno presenti le autrici.

a cura di Università Roma Tre, Zora Neale Hurston, Franco Angeli

### **Scuola di studi femministi. 2° incontro del Corso tenuto da Ambra Pirri**

18.00 Il femminismo post-coloniale di Gayatri C. Spivak; decostruzione e critica persistente delle grandi narrazioni occidentali; i negoziati metodologici tra marxismo, post-strutturalismo, psicoanalisi, filosofia. - La donna subalterna può parlare?

a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

### **Lunedì 1 marzo**

16.00 Presentazione del libro "La sindrome del sultano. Le prostitute nell'impero degli uomini" di Oria Gargano.

a cura di Differenza Donna

### **Mercoledì 3 marzo**

Scuola di studi femministi. 3° incontro del Corso tenuto da Ambra Pirri

18.00 La complicità della letteratura inglese ottocentesca nel progetto imperialista: decostruzione della missione sociale e civilizzatrice. Rilettura e analisi critica di Jane Eyre, testo-cult del femminismo individualista anglosassone, per analizzare le complicità del nascente femminismo occidentale.

a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

15.30 – 19.30 "Scuola, luogo di pace" esperienze didattiche e culturali a confronto presso la Scuola Media Superiore San Benedetto via dei Sesami 20  
intervengono: Pupa Garriba, giornalista; Nella Condorelli, regista; Simonetta Salacone, dirigente scolastico; Rappresentanti della Casa Internazionale delle Donne  
a cura Commissione per l'intercultura Scuola Elementare "F.Cecconi", Scuola Media "S.Benedetto", Casa Internazionale delle Donne

#### **Giovedì 4 marzo**

18.30- 20.30 Strategie Sapienziali – Riflessioni del sé. Seminario in quattro tempi.  
Primo incontro con Giacomina Limentani Identità attraverso la memoria  
a cura di Cantieri di pensiero di Zora Neale Hurston

#### **Dal 5 al 30 marzo**

Mostra fotografica /documentaria "Femminismo di ieri: Agenda 1974"  
Manifesti, riviste, libri, foto, film, volantini, ecc., per raccontare gli eventi e i temi di un anno del femminismo, trent'anni dopo  
a cura di Archivia

#### **Dal 7 al 10 marzo**

Mostra Mercato Artigianato ed arte delle artigiane e artiste della Casa  
a cura di Artiste di Mestiere, Create, Esthia, Margherita Marchioni

#### **Sabato 6 e domenica 7 marzo**

Convegno Nazionale Femminismi di ieri e di oggi. Teorie e pratiche a confronto.  
Dalle ore 15.00 del sabato fino alle ore 18.00 della domenica si terrà il II seminario nazionale sul femminismo.

Questo II seminario riprende e continua l'approfondimento del precedente incontro sullo stesso tema avvenuto a Roma il 26 ottobre 2002 (Le teorie e le pratiche del femminismo di fronte agli interrogativi del presente), a sua volta nato per dar seguito agli incontri di Milano (L'eredità del femminismo per una lettura del presente, Università delle Donne, novembre 2000-aprile 2001) e di Verona (Femminismo, punto e a capo, Filo di Arianna, ottobre 2001).

#### **Sabato 6, domenica 7, lunedì 8 marzo**

21.00 Del mio e dell'altrui amore  
Poemetto inedito in versi e prosa di Daniela Attanasio con musiche originali di Francesca Ferri eseguite dal vivo da Elisabetta del Buono clarinetto, Camilla Dell'Agnola viola, Francesca Ferri pianoforte  
Cantieri Scalzi via Pistoia, 1/b – Roma (M. Re di Roma, traversa di Via Taranto)  
tel: 06 70306944  
a cura Cantieri Scalzi e Casa Internazionale delle Donne

#### **Lunedì 8 marzo**

11.00-12,30 e 17.00-19.00 Dalla Natura per le donne. Degustazione di mieli, formaggi e vini, proiezione di diapositive naturalistiche  
Organizza BIO E TE

Da Bombay a Baghdad. Donne, guerra e futuro.

17.00-18.30 Dopo Bombay  
Intervengono: Marina Forti, giornalista del Manifesto, Sandra Mecozzi, dirigente Fiom-CGIL, Patrizia Sentinelli, Presidente della Commissione delle Elette.  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

18.30-20 Afghanistan e Irak. Le guerre che volevano liberare le donne Intervengono: Giuliana Sgrena, giornalista del Manifesto, Chiara Valentini, giornalista dell'Espresso  
Coordina Bianca Pomeranzi  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

17.00-20.00 Antefatto, selezione di video per un archivio storico delle artiste.  
Il centro per la documentazione e ricerca sulle Artiste Contemporanee presenta una selezione di video che hanno segnato la storia dell'arte del XX secolo: espressioni autonome e documentazioni di performance, testimonianze della presenza dirompente delle donne sulla scena artistica internazionale  
a cura di Centro per la ricerca e documentazione sulle Artiste Contemporanee

20.30 Proiezione del film OSAMA di S.Barmak e incontro con Chicca Conti Olivetti, Presidente del Comitato "Le studentesse di Faizabad-sapere è libertà"  
Proiezione del film OSAMA di S.Barmak  
a cura del Comitato "Le studentesse di Faizabad-sapere è libertà"

20.00 "La batongheide" Spettacolo teatrale di Elena Rossi con Angela Sodano Poema epico in rime bacciate sui dilemmi della coppia lesbica narrati dall'ardita cavaliere Batonga  
a cura CLR Collettivo lesbiche romane e CLI Collegamento lesbiche italiane

### **Mercoledì 10 marzo**

Scuola di studi femministi. 4° incontro del Corso tenuto da Ambra Pirri  
18.00 Proiezione del film e dibattito: "La battaglia di Algeri" di G. Pontecorvo, 1966  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

### **Giovedì 11 marzo**

18.30-20.30 Strategie sapienziali - riflessioni del sé. Secondo incontro con Rosetta Stella Dio a portata di mano  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

### **Sabato 13 marzo**

10.00-16.00 Assemblea fondativa dell'Associazione Anna Lindht, presentazione e dibattito del documento "Una nuova politica, una politica al femminile"  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

17.00-20.00 Presentazione del libro "Amore" di Luciana Catalano  
a cura di ASSOLEI e Zora Neale Hurston

### **Mercoledì 17 marzo**

Scuola di studi femministi. 5° incontro del Corso tenuto da Ambra Pirri  
18.00 Incontro e dibattito sul tema: Veli e femminismi tra Occidente e Oriente, tra ribellione e repressione, tra imposizione e divieto, con Farian Sabahi, giornalista, docente di Storia dell'Iran all'Università di Ginevra e alla Bocconi di Milano  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

### **Giovedì 18 marzo**

18.30-20.30 Strategie sapienziali - riflessioni del sé. Terzo incontro con Antonia Tronti. La ricerca del Sé nel sé  
a cura Cantieri di saperi di Zora Neale Hurston

### **Mercoledì 24 marzo**

Scuola di studi femministi. 6° incontro del Corso tenuto da Ambra Pirri  
18.00 La critica al femminismo occidentale e alla sorellanza globale, viste come forma di imperialismo occidentale. Il femminismo transnazionale come pratica femminista capace di costruire complicità, a partire dalle asimmetrie che esistono tra le donne del primo e del terzo mondo.  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

### **Giovedì 25 marzo**

18.30-20.30 Strategie sapienziali - riflessioni del sé. Quarto incontro Giacomina Limentani

Rosetta Stella Antonia Tronti. A confronto  
a cura del Centro di cultura contemporanea Generi e Generazioni

**Venerdì 26 marzo**

9.30-19.00 Seminario Nazionale dell'Unione Donne in Italia.  
La democrazia incompiuta. Il complesso rapporto tra donne e istituzioni  
a cura di Udi La Goccia e UDI Scienza della vita quotidiana

## LA NEWS DI INFORMAZIONE DELLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

n° 31 del 6 dicembre 2004

in redazione:

M. Giulia Catemario, Giovanna Olivieri, Stefania Vulterini

---

### > LA DESTRA VUOLE CANCELLARE I CONSULTORI

La destra sta cercando di far approvare una proposta di legge alla Regione Lazio che danneggia le donne e cancella il ruolo degli operatori.

Una legge che trasforma i Consultori da servizi di tutela della salute e di sostegno alle scelte delle donne e delle famiglie in strumenti ideologici di propaganda.

Questa proposta (prima firmataria Olimpia Tarsia, Presidente della commissione per le politiche della famiglia e Presidente del movimento per la vita) prevede:

- la schedatura, sia pure anonima, di ogni incontro fra la donna che chiede un colloquio per l'interruzione della gravidanza, con su riportate le motivazioni all'IVG e il comportamento dell'operatore in modo da poterlo giudicare

- la presenza, in ogni Consultorio, di un comitato di sette membri, di associazioni selezionate dalla Regione senza alcun controllo, che valuta se gli operatori rispondono alla finalità della nuova legge.

L'unico modo che la giunta regionale di destra trova per ridurre il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, peraltro costantemente ridotto negli anni di applicazione della legge è mettere sotto controllo inquisitorio gli operatori perchè non accolgano le donne con i loro bisogni, ma le influenzino con pressioni ideologiche già prestabilite dalla Regione.

Dopo anni di abbandono, di mancati finanziamenti, di mancata sostituzione del personale arriva il colpo di grazia. Proprio mentre tutti i dati dicono che il Consultorio è l'unica struttura in grado di rispondere efficacemente alle nuove domande di salute e di assistenza delle donne e delle coppie più sole e in difficoltà, dopo che decenni di esperienza hanno confermato che l'attività dei Consultori rappresenta l'occasione più importante perchè le donne possano garantirsi la libertà di scelta.

Per opporci a ogni tentativo di cancellare i nostri diritti vi aspettiamo per un incontro

Lunedì 13 dicembre, ore 17,30

Affi

UDI Nazionale

Associazione Vita di donna

---

### GLI EVENTI DI DICEMBRE: MOSTRE E SPETTACOLI

> **Terza Edizione del Premio Amelia Rosselli** promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Roma e dal Sistema delle Biblioteche in collaborazione con Teatro 91 e Casa Internazionale delle Donne. (programma negli approfondimenti)

Giovedì 16 dicembre Ore 18.30

Il premio Amelia Rosselli, nel panorama dei premi letterari, ha il merito di promuovere e riconoscere l'importante funzione della piccola e media editoria, valorizzando il lavoro di ricerca culturale che molti editori svolgono nei riguardi della produzione culturale di intellettuali donne, scrittrici, autrici di saggi, racconti, poesie.

Con questa terza edizione la manifestazione diviene un vero e proprio appuntamento annuale, che integra momenti di ricerca letteraria con momenti di spettacolo e di performance artistica vera e propria.

Il premio è intitolato a Amelia Rosselli donna e poeta.

Premiazione Terza edizione Premio Amelia Rosselli

Ore 18,00 ricevimento musicale duo Camilla dell'Agola (viola) Elisabetta Del Buono (clarinetto)

Ore 18,30 maratona di poesia I parte

Ore 19,00 intervallo musicale con Medea String Quartet

Ore 19,15 maratona di poesia II parte

Ore 20,00 premiazione della casa Editrice e dell'Autrice vincitrici del Premio

Ore 20,45 recital di Lucilla Galeazzi con Massimo Nardi

Ore 21,30 buffet

> Prosegue per tutto il mese la mostra fotografica Basta di Lina Pallotta sul tema delle sparizioni di donne nel Messico al confine con il Texas.

Organizzata: Ora d'aria con il patrocinio dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Roma.

> Giovedì 9 dicembre ore 17.00 Festeggiamento per Lidia Menapace

Ore 17 presentazione della raccolta di firme da parte del Comitato internazionale 8 marzo di Perugia a sostegno della candidatura di Lidia Brisca Menapace a senatrice a vita.

Ore 18 presentazione "Come le bestie" monologhi teatrali di Carla Guidi, Onyx Edizioni 2004, Presenta Lidia Menapace.

Letture di Patrizia Biuso, Alessia Cristiani, Mauro Negrini.

Segue cena su prenotazione Ristorante Luna e l'altra 06 68401727

---

### **GLI EVENTI DI DICEMBRE: INCONTRI E CONVEGNI**

> Presentazione con lettura del libro Solo per amore: Fedra e Alceste di Agnese Grieco, Tropea editore intervengono Tiziana Bergamaschi e Andrea Fugaro. Organizza: la Scena Sensibile Il libro di Agnese Grieco è dedicato a Fedra e Alceste, figure create da Euripide che per secoli hanno continuato a raccontarci cose notevoli sulla passione e sull'amore. Due testi drammatici – risultato di esperienze di scrittura e di regia – un percorso drammaturgico che vuol essere racconto, raccolta di materiali e divagazioni su questi due straordinari personaggi femminili. Domenica 12 dicembre ore 19.00

> Tesi e incontri temi ed argomenti in discussione a partire da tesi di laurea di donne. Ho scelto di inseguire la notte Tesi in fotografia presentata nell'anno 2004 presso l'Istituto Europeo di Design di Roma da Francesca Manzini introduce Costanza Fanelli, presidente del Consorzio Casa Internazionale delle Donne; coordina Maria Palazzesi, area cultura Consorzio Casa Internazionale delle Donne; Viviana Gravana, docente di Storia dell'Arte e Storia della Fotografia, Rosanna Cattaneo, artista, Maria Rosa Cutrufelli, scrittrice ne parlano con Francesca Manzini Organizza: Area Cultura Consorzio Casa Internazionale delle Donne e Archivia Venerdì 17 dicembre ore 18.00

---

### **APPUNTI E SPUNTI DAGLI EVENTI**

#### **> Mamme a catena di Costanza Fanelli**

Nei processi di globalizzazione che stanno sconvolgendo assetti e rapporti tra paesi, persone, oltretutto logiche di produzione e di scambi economici c'è una cosa che ancora non è stata evidenziata: la sempre più ampia presenza di donne immigrate nei nostri paesi come "colf" e "badanti" non è solo qualcosa da leggere come un aspetto dei processi migratori ma rappresenta il segnale di una sorta di nuova riorganizzazione a livello internazionale del lavoro di cura delle donne.



E' questo il cuore del messaggio del film "The care chain- mamme a catena", tratto dal libro omonimo, che è stato proiettato a Roma prima nell'ambito di un Convegno promosso dalla Commissione delle Elette del Comune di Roma sul tema delle donne migranti e sabato 4 dicembre nella Casa al Convegno e presentazione libro Io, Noi e Loro: realtà e illusioni delle collaboratrici familiari filippine su iniziativa dell' Filippino Women's Council e di altre associazione che si occupano delle donne immigrate.

Il film costruito con efficacia si basa su storie e visi veri di donne: da un lato donne filippine, venute in Europa come badanti in famiglie europee, dall'altro donne europee, mogli, madri ma anche datrici di lavoro, in specchio doppio. Dal film emerge una sorta di catena, virtuosa e perversa insieme: donne che lasciano i propri figli nel proprio paese di origine ad altre donne, madri, zie ma anche persone pagate appositamente per divenire sostitute di altre donne che possono in questo modo lavorare fuori di casa, vivere la propria autonomia. Una sequenza di immagini di vita, qui in Italia o Olanda, lì nelle Filippine, sostanzialmente prive di uomini, che compaiono invece nel film solo come esperti o rappresentanti dei paesi di origine di queste donne e sottolineano l'apporto indispensabile di queste donne all'economia del loro paese. Donne che si sentono sospese a metà tra necessità e nostalgia, tra legami affettivi interrotti e grande senso di responsabilità per il proprio lavoro, di cura e attenzione per persone di una famiglia non propria, che le considera indispensabili per la loro stessa esistenza di famiglia. Ma anche rapporti tra donne, legati dalla esistenza di un lavoro, quello di cura, indispensabile ma a cui si attribuisce sempre un valore economico relativo. E forse da lì bisognerebbe ripartire per trovare senso e percorsi di confronto vero tutte queste donne.

---

### **> Testimonianze di donne in lotte Di Marimé Arias**

Il lunedì 29 novembre la Casa Internazionale delle Donne ha ospitato un'incontro con la presidente ed altre tre attive componenti di FAVELCID, che sta per Familiari di vittime in lotta contro l'impunità, dell'Argentina.

Organizzato dalla Associazione Candelaria Donne Immigrate, l'incontro ha permesso di avvicinarsi a una realtà poco conosciuta, che sicuramente offrirà spunti per ulteriori riflessioni. Infatti, a differenza delle Madri e delle Nonne di Piazza di Maggio, che tante volte sono state accolte nella Casa, questa volta si trattava di familiari di persone assassinate non dalla dittatura militare ma dalla polizia nel periodo democratico, soprattutto dagli anni '90 fino quasi ai nostri giorni.

Il racconto certamente straziante di Miriam Medina, Angelica Van Eek, Lilia Saavedra e Nilda Maldonado ha dato la possibilità di sapere, per esempio, della morte del vicecommissario Jorge Omar Gutiérrez, assassinato da un altro poliziotto nell'94 mentre investigava degli illeciti doganali, di come Sebastian Bordon è stato ucciso nell'97 mentre partecipava a una gita scolastica e di tanti altri casi simili.

Molte volte si è trattato di persone giovani che sono stati assassinate dopo qualche discussione banale con agenti di polizia o vigilanti privati che hanno reagito in modo sproporzionato, abusando della loro posizione di forza. In tanti casi gli assassini sono stati identificati, portati a giudizio e condannati per vedersi, dopo poco tempo, liberati grazie a qualche sotterfugio e addirittura "premiati" con promozioni e "spinte" nella carriera.

Gli abusi delle forze dell'ordine sono sicuramente un'altra dolorosa eredità della dittatura militare, una conseguenza della crisi economica e sociale nella quale è precipitata l'Argentina negli anni '90 "grazie" alla applicazione spietata delle ricette neoliberiste e un prodotto della corruzione che ha invaso tutto il corpo sociale e particolarmente le polizie nazionale e provinciali.

L'anno scorso il governo de Nestor Kirchner ha voluto iniziare un processo che mettesse fine a tale stato di cose e tra altre misure, ha creato il Programma Nazionale Anti Impunità, nell'ambito del Ministero di Giustizia, che ha già raccolto 1200 denunce di familiari di vittime di abusi della polizia e/o della giustizia. All'interno del Programma è stato istituito un Consiglio di Familiari delle vittime, con i compiti di assistere ad altri familiari, di sviluppare programmi di educazione alla legalità nelle scuole ed altri ambiti e di offrire consulenze al proprio Ministero. Durante la riunione con le donne argentine si è fatto riferimento ad altre esperienze di

organizzazione della società civile dell'America Latina, che riesce ad alzare la voce, quasi sempre grazie alle donne, per denunciare i soprusi dei potenti.

Chi volesse mettersi in contatto con Familiari di Vittime in Lotta contro l'Impunità in Democrazia, può scrivere a: [favelcid@justicia.net.arg](mailto:favelcid@justicia.net.arg)

---

**> Quando due donne si accendono di desiderio  
Monica Maggi**

Ad un affollatissimo incontro è stato presentato venerdì 3 dicembre alla Casa "Accendimi di desiderio" di Autrici varie; vi proponiamo la relazione introduttiva di Monica Maggi.

Accendimi di desiderio va salutato come una piccola, grande rivoluzione, iniziata da poco e con un ampio scenario di fronte a sé. E' una raccolta di storie erotiche, con protagoniste le donne che desiderano, corteggiano, seducono e amano altre donne. In una parola, un libro di erotismo lesbico.

Forse ci si potrà chiedere se c'era bisogno davvero di scoperchiare, aprire o rivelare l'intimità tra donne che si amano fisicamente.

Secondo me sì, era finalmente ora. E non per voyeurismo, desiderio di sbirciare in altrui talami o per avere tra le mani qualcosa di stuzzicante e diverso dal solito. Il desiderio erotico lesbico rivendicava, da tempo ormai, il diritto di esistenza e realtà.

Dell'eros tra donne, finora, avevano parlato solo altri: gli uomini, invaghiti di questo misterioso, immaginifico e fantastico mondo di due donne che fanno l'amore; oppure le donne, da parte loro tentate, incuriosite, impaurite ma comunque intrigate.

E per anni, di fronte a "due lesbiche che fanno sesso" si doveva scegliere per forza tra due scenari: da una parte lo stereotipo eccitante ad uso e consumo maschile, dove laccatissime e patinatissime donne fascinosi, dai corpi perfetti e dalla giovane età, si lasciavano andare ai più fantasiosi giochi erotici; dall'altra si immaginava un letto lesbico come qualcosa di estremamente tenero, etereo, poco carnale e poco fisico, fatto di baci, carezze, sfioramenti e sussurri. Insomma, le donne lesbiche venivano immaginate come NON aventi diritto ad un sesso vero e pieno.

Eccole chiuse quindi in gabbia.

Da una parte tutte come Pamela Anderson, dall'altra svenevoli signorine, un po' inacidite dagli anni, che si sfiorano e sospirano, visto che non possiedono nessuna appendice carnale, e che quindi NON possono fare l'amore.

Oggi sono le donne che si impossessano legittimamente del loro desiderio, del loro erotismo, del loro fare sesso, che sia da sole volutamente (altra piccola rivoluzione) che con altre donne. Sono loro che, dopo aver ammesso di averlo vissuto e di viverlo ancora (non ci sono paletti anagrafici), oggi lo raccontano.

Le donne lesbiche fanno sesso con le altre donne, e lo fanno con gusto, con gioia, con consapevolezza, anche con disimpegno, senza legarlo a forza ad una storia d'amore.

E se è vero che, come dice Emily Dickinson, che una parola comincia a vivere quando è pronunciata, allora è altrettanto vero che dire erotismo lesbico ha un suo preciso significato e valenza. Comincia ad esistere.

Non c'è più da vergognarsene, da considerarlo come appartenente ad un mondo diverso. E' il mondo dell'amore tra donne, che sia per una notte o per tutta la vita.

La raccolta ha una valenza aggiuntiva e nuova: è un libro di donne lesbiche italiane, ambientato in Italia e vissuto con le nostre parole, i nostri scenari e ambienti.

Non è un dettaglio da poco. Se in Italia la letteratura erotica lesbica propone esempi sporadici (qualcosa di passionale, ma non erotico, si è visto in un paio di raccolte della Mondadori) in altri Paesi la situazione è molto diversa.

In America il primo libro a tematica lesbica si intitola LESBO PULP. È stato scritto addirittura nel 1957, dall'allora 25enne Anne Bannon. Non ha in sé gesti espliciti troppo hard, ma racchiude e descrive un'atmosfera molto calda.

Dopo Anne Bannon va ricordata Pat Califia. I suoi racconti sono davvero erotici, davvero hard, sconfinando spesso in scenari sadomaso che colpiscono anche la fantasia più avanzata. Ma è ancora lontana anni luce dal panorama europeo, e non di rado anche dallo stesso suo mondo. Accendimi di desiderio è la normale vita di donne lesbiche (che lavorano, cucinano, ballano,

vivono) in cui si affaccia il desiderio per un'altra donna. Una straordinaria ordinarietà. E questo prepotente e gioioso libro dà, quindi, diritto d'asilo e patria al desiderio delle donne per altre donne, trasformandolo finalmente uno spazio di piacere "altro" ma altrettanto variegato, fantasioso e sensuale.

---

## > Calendario dicembre

### **Lunedì 6 ore 17.00**

"La condizione della donna afgana nel processo di rinascita del Paese. Storie di empowerment attraverso il microcredito"

Organizza: Comune di Roma, Assessorato Pari opportunità e Fondazione Pangea Onlus

### **Giovedì 9 ore 17.00**

"Intervista, letture e raccolta firme per Lidia Menapace"

Organizza: Consorzio Casa Internazionale delle Donne e Gruppo di Perugia 8 marzo

### **Giovedì 9 ore 18.00**

Presentazione libro "Come le bestie" di Carla Guidi

Organizza: Zora Neale Hurston

### **Venerdì 10 ore 17.00**

Presentazione libro "Il piacere di esserci. Storia della Consulta Femminile Regionale del Lazio"

Organizza: AFFI Consulta Femminile Regionale del Lazio

### **Venerdì 10 ore 17.00**

Rassegna Concepire l'infinito "La vita della parola: la poesia di Emily Dickinson fra silenzio ed esplosione" interviene Fiorella Virgili, introduce Merys Rizzo Ass. Rosella Mancini, partecipa Marina Camboni letture di Giulia Perroni

Organizza: Biblioteche di Roma

### **Venerdì 10 ore 19.00**

Presentazione di due testi di poesia di Nunzia Fasano "Colmare le parole" e "Notti di transfert".

Organizza: Libreria Zora Neale Hurston

### **Venerdì 10 ore 20.30**

Cena spagnola a sostegno del Il Paese delle donne

### **Sabato 11 ore 17.00**

Caffè filosofico L'odissea di un'aspirante madre.... La vergogna della legge sulla fecondazione assistita

### **Domenica 12 ore 17.00**

Rassegna annuale di teatro e letteratura al femminile. Presentazione libro: "Solo per Amore- Fedra e Alceste". Di Agnese Greco ed. Il Saggiatore. Introduce Serena Grandicelli, letture di Tiziana Bergamaschi e Andrea Fugaro

Organizza: Associazione Culturale "La Scena Sensibile"

### **Giovedì' 16 ore 19.00**

Presentazione dell'opera poetica di Leda Palma, "Sole d'Aral", edito da Lepisma, nella collana di poesie "la cicala", a giugno 2004, con prefazione di Anna Boninsegni e postfazione di Arnaldo Lucchitta.

In apertura e chiusura della presentazione saranno proiettati due video di Augusto Pantoni, poeta e regista: "Foemina demiurgo, Primavenus; Foemina Ludens" e "Eppure esiste! Dea Madre, Afrodite, Venere, Madonna... se fuggisse dal Pantheon degli dei?". Coordina Maria Paola

Fiorensoli.

Organizza: Il Paese delle Donne e la Casa editrice Lepisma

**Venerdì 17 ore 18.00**

Presentazione tesi di laurea: "Ho scelto di inseguire la notte"

Organizza: Area Cultura del Consorzio Casa Internazionale delle Donne e Archivia

**Venerdì 17 ore 20.00**

al Centro Femminista Separatista in Via S. Francesco di Sales 1/b

ore 20:30 - Buffet di autofinanziamento del Centro Femminista Separatista

ore 22:30 - La Prima Lesbotombola d'Italia!

a seguire... il CFS brinda con le donne per augurare Buone Feste a tutte!

Vi invitiamo a venire in tante a questo evento, aperto a (ingresso solo donne in Via San Francesco di Sales) Organizza: CLR

